



COMUNE DI CATANIA
DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO



Prot. n° 79025

Catania, 02/03/2017

Oggetto: Trasmissione Relazione.

Al Presidente del Consiglio Comunale

E, p.c. Al Direttore "Presidenza del Consiglio Comunale"

Si trasmette, in allegato, la Relazione del Sindaco sull'attività svolta dall'Amministrazione.

Catania, 02 Marzo 2017

IL CAPO DI GABINETTO
(Avv. Giuseppe Spampinato)

Il Vice Capo di Gabinetto Vicario
Avv. Gianluca Enmi

COMUNE DI CATANIA Segreteria del Presidente C.C.
- 2 MAR. 2017
Prot. N. 79025



RELAZIONE DEL SINDACO

Premessa

Nel giugno 2013 i catanesi mi hanno eletto sindaco della città consegnandomi una sfida assai entusiasmante ma anche difficile. Ho voluto intendere il mio ruolo non solo come il capo dell'Amministrazione comunale ma come primo cittadino, come leader di una comunità. Sono andato spesso oltre le competenze dell'ente, svolgendo un'azione di stimolo e coordinamento delle tante realtà istituzionali, produttive, civiche che rivestono un ruolo importante sul nostro territorio. Un gioco di squadra indispensabile, che ho sostenuto - utilizzando la rete di conoscenze, l'esperienza e il prestigio personale - per risolvere problemi e varare progetti non solo di competenza del Comune.

In questi tre anni e mezzo, insieme alla mia squadra, abbiamo voluto prima di tutto che Catania ricostruisse una reputazione andata perduta, testimoniata non solo dalle tante visite di personalità e istituzioni - su tutte quelle di Giorgio Napolitano, Matteo Renzi e Paolo Gentiloni -, né dal fatto che la città è tornata nel circuito decisionale del nostro Paese. Basterebbe infatti, semplicemente, fare un giro per Catania e notare quanti turisti affollano le nostre strade e i nostri ristoranti, o leggere i dati del *sentiment* positivo sulla città espressi social network e raccolti da numerose agenzie indipendenti, o ancora registrare l'aumento evidente delle navi da crociera già a partire dal 2015.

Eppure la fotografia di quello che abbiamo trovato nel giugno 2013 e che pian piano è venuto fuori (e ahimè verrà ancora fuori) è impietosa e va brevemente illustrata.

Una macchina amministrativa non efficiente, con un'età media troppo avanzata che pesa soprattutto sul Corpo dei Vigili urbani, con molti dipendenti demotivati, alcuni volutamente indolenti, altri posti in ruoli sbagliati, un numero di dirigenti assolutamente insufficiente (a Bologna, con un numero analogo di dipendenti complessivi ci sono quattro volte i nostri dirigenti) e complessivamente una sensazione di disorganizzazione consolidata negli ultimi 10-15 anni. Per fortuna con molti casi di professionalità che noi stiamo valorizzando nella speranza che il loro esempio venga seguito dai colleghi.

Abbiamo ereditato un Comune in pre-dissesto finanziario, con un piano di rientro voluto dalla scorsa Amministrazione che in larga parte abbiamo confermato, tranne in alcune evidenti storture, ma che rappresenta una seria limitazione allo sviluppo del Comune.

La situazione finanziaria che abbiamo trovato è molto pesante, ma abbiamo avviato un'operazione per recuperare i soldi fondi disponibili superando lo stallo: il contenimento della spesa con la diminuzione dei fitti passivi - che da 7 milioni l'anno giungeranno entro il 2018 a 500mila -, l'adesione al DL 35 che ha permesso al Comune di saldare debiti per 197 milioni di euro, in gran parte con imprese locali (e dunque nuovamente immessi sul mercato catanese), la volontà di puntare sui fondi europei con il Pon Città metropolitane e con un impegno forte, da troppo tempo non perseguito, per il reperimenti dei tanti canali di finanziamento dell'Ue.

Il tutto si sintetizza con un numero: un miliardo e 203 milioni di euro. Sono risorse complessive che l'amministrazione comunale è riuscita a recuperare per la città grazie al Patto per Catania con 740 milioni, al Patto per la Sicilia 280 milioni, Pon Metro 90 milioni, Po Fesr 42 milioni, Banda ultralarga dell'Enel 30 milioni, Bando su periferie urbane 18 milioni, Bando su impianti sportivi 3,7 milioni. Queste risorse permetteranno, oltre la realizzazione di fondamentali opere pubbliche, anche il recupero di posti di lavoro, almeno cinquemila per quattro anni.

Abbiamo trovato una città con un grave deficit di ordinaria amministrazione nel settore delle manutenzioni, mai programmate e sempre emergenziali, dal settore stradale, al verde pubblico, dagli impianti sportivi e agli edifici pubblici e scolastici. A questo si aggiunge un contratto per la raccolta e pulizia stradale che abbiamo ereditato, inadeguati agli standard di pulizia e raccolta differenziati. La città continua a non essere sufficientemente pulita, salvo alcune zone.

Altro elemento, forse il più pesante, l'assenza di regole e l'eccesso di tolleranza verso violazioni e comportamenti anche gravi, a prescindere dalla categoria sociale e dal luogo, per la strada, a piedi o in auto, negli uffici, nella cura e pulizia della città. Piccole e grandi illegalità che colpiscono i cittadini onesti e deturpano la città: sporcare per strada, buttare la spazzatura a qualsiasi ora, parcheggiare in doppia e tripla fila (salvo poi scandalizzarsi se lo fa la persona accanto), montare una bancarella abusiva dove e quando possibile senza alcuna autorizzazione, senza buon gusto, senza alcun senso civico. Comportamenti che danno la cifra della città abbiamo trovato: sporca, demotivata, in affanno e passiva.

Catania è una giungla e la dobbiamo far diventare un giardino.

A questi problemi sotto gli occhi di tutti vanno poi aggiunti quelli celati e pericolosi che siamo riusciti per fortuna a scongiurare. Due grandi e inaccettabili speculazioni erano pronte a deturpare la città: il piano di via Del Rotolo-Lungomare e l'ennesimo parcheggio interrato con annesso centro commerciale in piazzale Sanzio. L'Amministrazione è intervenuta immediatamente e ha bloccato questi due progetti.

La città ha invertito un declino pericoloso e oggi vede un po' di "lustru", via via sempre di più, anche grazie alle tante iniziative avviate. E, come detto all'inizio, alla capacità di fare squadra a tutti i livelli: con la Prefettura, le forze dell'Ordine, la Magistratura per combattere le illegalità; con gli altri enti locali per far nascere e progredire il Distretto del Sud-Est Sicilia; con gli altri Sindaci per lo sviluppo del Cunes, il coordinamento delle città siciliane in cui si trova un sito Unesco, e della Città metropolitana, ancora purtroppo bloccata dalla Regione. Ma abbiamo lavorato anche con associazioni e società civile per il Lungomare liberato, per il decoro urbano, per favorire il mondo del volontariato. E abbiamo dato grande attenzione ai quartieri con un rapporto proficuo con i presidenti di Municipalità, come conferma il successo dell'istituzione della scuola superiore a Librino.

La volontà di rimettere in moto l'economia è dimostrata dal regolamento edilizio, fermo dal 1934, dalla variante del centro storico, da Pua e Corso Martiri, depurati da alcune derive cementificatrici e con la garanzia di trasparenza prima che ogni singolo progetto venga approvato.

In questi anni abbiamo avuto la capacità di trasformare la Cultura in uno straordinario motore di sviluppo e le presenze turistiche in città e a Castello Ursino per la mostra in particolare di Picasso lo dimostrano. Abbiamo dimostrato attenzione ai più deboli e al sociale, con il salvataggio degli asili nido, oggi addirittura con le rette abbassate.

C'è inoltre da essere orgogliosi di come la città abbia mostrato la sua faccia migliore al mondo durante gli sbarchi dei migranti: competenza, professionalità, impegno dei volontari, umanità, tutte qualità che hanno avuto un riconoscimento anche internazionale con l'assegnazione della sede Frontex a Catania.

Questa città sta tornando ad essere una comunità, come dimostrano decine di migliaia di cittadini, famiglie, donne, uomini, bambini e anziani, si riappropriano del lungomare liberato in una domenica ogni mese di festa e di gioia. E quando apriremo definitivamente il Porto alla città questo sentimento aumenterà sempre più.

Ci sono straordinari progetti che cambieranno il volto di Catania. Abbiamo sbloccato i cantieri della Metropolitana fermi da anni con un cronoprogramma preciso: a dicembre del 2016 abbiamo aperto la tratta fino a piazza Stesicoro e ad aprile 2017 apriranno altre quattro stazioni che collegheranno Nesima con il centro storico. Nel 2017 la tratta si allargherà da una parte fino a piazza Palestro e dall'altra fino a Monte Po. Infine nel 2022 arriverà fino a Misterbianco e all'Aeroporto, e Catania sarà la città in Europa con il migliore rapporto tra numero di abitanti ed estensione della Metropolitana.

La nostra città potrà finalmente avere una rete fognaria completa. Oggi scarichiamo l'80% a mare o nel terreno e per questo siamo andati incontro a un'infrazione delle regole europee. La nostra Amministrazione ha recuperato a tempo di record il progetto per il depuratore e la rete, siamo l'unico comune in Sicilia non commissariato da Roma e ci prepariamo a utilizzare un finanziamento già stanziato di 213 milioni per arrivare poi a un totale di 500, con i quali potremo realizzare un'opera fondamentale, sia per il lavoro che ne consegue che per la qualità della vita.

Un grande progetto integrato per le infrastrutture ha ricevuto i complimenti del ministro Delrio, al quale abbiamo presentato, ricevendo rassicurazioni su finanziamenti e realizzazione, le iniziative che si svilupperanno tra Aeroporto (seconda pista e stazione ferroviaria), Porto (nuova darsena, riqualificazione diga foranea e adeguamento antisismico di tutte le strutture), Nodo ferroviario (interramento raddoppio con il salvataggio del centro storico e linea veloce Giarre-Acireale-Catania) e Interporto.

Guardare con ottimismo al futuro è sempre stato nel mio modo di essere. Oggi - con le grandi potenzialità e i grandi progetti che abbiamo pronti e con il superamento di questi anni duri e pieni di problemi - essere ottimisti diventa un dovere. Catania si rialza se il Consiglio comunale, come molte volte accaduto, funge da stimolo e opera in modo propositivo: è capitato per esempio per il riconoscimento di centinaia di debiti fuori bilancio per il quale voglio ringraziare tutto il Senato cittadino.

Se, dunque, tutti remiamo dalla parte della città, pur con le differenze giuste e doverose tra la maggioranza che mi sostiene con impegno e prendendosi responsabilità importanti e l'opposizione che fa il suo dovere in modo costruttivo, Catania si rialza. Io ci credo, ed è una speranza racchiusa in questa relazione che ho voluto presentare alla Presidente e ai Consiglieri comunali un testo che racconta le tante cose fatte finora secondo il principio dei grandi progetti di Catania +10 presentati in campagna elettorale, i cui titoli dicono molto su come vogliamo la città: Catania città protagonista, città del lavoro e dello sviluppo, città sicura, città accogliente, città solidale, città giovane, città dinamica, città civile e della legalità, città vivibile, città trasparente, partecipata ed efficiente, città metropolitana, "Comune amico" e città dei quartieri. A questo si aggiunge l'elenco delle cose che abbiamo realizzato in tre libri, diviso per anno, e che abbiamo già distribuito.

I 16 mesi che concluderanno questo mandato saranno importanti per tutto ciò che è in cantiere e che completeremo. Ma soprattutto saranno fondamentali per delineare compiutamente un'idea di città che desideriamo. Una città moderna, europea, vulcanica, accogliente e vivibile. Che va avanti con il contributo di tutti, dalle Istituzioni, all'Amministrazione, dal Consiglio comunale ai singoli cittadini.

Non abbiamo voluto fare qualche aggiustamento della città, ma l'abbiamo voluta e vogliamo cambiarla radicalmente.

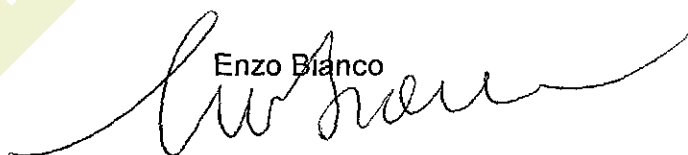
Concludo con una citazione delle "Memorie di Adriano", di Marguerite Yourcenar, che ho letto il giorno del mio insediamento nel Salone Bellini e che racchiude un'immagine d'altri tempi ma sorprendentemente attuale sul bello e sulle città, la stessa bellezza che vogliamo regalare a catanesi.

Trahit sua quemque voluptas: ciascuno il suo fine, la sua ambizione se si vuole, il gusto più segreto, l'ideale più aperto. Il mio era racchiuso in questa parola: il bello. Mi sentivo responsabile della bellezza del mondo. Volevo che le città fossero splendide, piene di luce, irrigate d'acque limpide, popolate da esseri umani il cui corpo non fosse deturpato né dal marchio della miseria o della schiavitù, né dal turgore di una ricchezza volgare (...)

Volevo che il viaggiatore più umile potesse errare da un paese all'altro, senza formalità vessatorie, senza pericoli, sicuro di trovare ovunque un minimo di legalità e di cultura; (...) che ogni cosa funzionasse senza inciampi; che il mare fosse solcato da belle navi e le strade percorse da vetture frequenti. A questo ideale, in fin dei conti modesto, ci si avvicinerebbe abbastanza spesso se gli uomini vi applicassero una parte di quell'energia che van dissipando in opere stupide o feroci (...)

La città: uno schema, una costruzione umana, monotona se si vuole, ma così come sono monotone le arnie colme di miele; un luogo di contatti e scambi, dove i contadini vanno a vendere i loro prodotti o si attardano stupefatti a contemplare le pitture di un porticato (...) E' bello lo spettacolo d'una via lastricata, d'un tempio dedicato a un dio qualsiasi, di bagni pubblici, il banco del pasticciere o del sandalaio, fors'anche una libreria, un'insegna di medico, un teatro nel quale di tanto si recita una commedia di Terenzio.

Enzo Bianco





CATANIA +10

CATANIA CITTÀ PROTAGONISTA

Il 26 febbraio 2014 il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha visitato la città. L'ultimo Capo dello Stato a Catania era stato Carlo Azeglio Ciampi, invitato dall'allora sindaco Bianco. Napolitano ha assistito nel salone Bellini alla firma della costituzione del Distretto Sud-Est Sicilia. Durante la giornata il Presidente ha anche visitato lo stabilimento della ST.

“Ritorno con grande piacere e vivo interesse nella città di Catania già tante volte visitata in diverse stagioni e sempre al centro degli sforzi di modernità e innovazione essenziali per la Sicilia e per l'Italia”: queste le parole che il Presidente Napolitano ha vergato di suo pugno sul libro d'onore del Comune, sancendo una giornata di grande valore simbolico per Catania

Nel novembre 2014 si è svolta la prima visita del presidente del Consiglio Matteo Renzi: incontro a Palazzo degli elefanti con il sindaco Bianco e i sindaci dei comuni della città metropolitana, visita all'Acceleratore di imprese della Telecom Working Capital, visita allo stabilimento 3Sun. Il presidente del Consiglio ha potuto apprezzare una città dinamica e vitale, **un Mezzogiorno che non si lamenta ma che innova ed eccelle**. Il presidente Renzi è poi tornato a Catania nel 2016 per firmare insieme al Sindaco il **Patto per Catania**, un piano di investimenti dedicato alla nostra città per un totale di 740 milioni di euro. **Per sabato 4 marzo è prevista la visita del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni.**

Il sindaco Bianco ha ottenuto importanti riconoscimenti che fanno ritornare la città al protagonismo che merita. Nel novembre 2014 è stato eletto all'unanimità **presidente del consiglio nazionale dell'Anci**, l'organismo che rappresenta i sindaci di tutti i comuni italiani e cura i rapporti con il governo. Nel gennaio 2015 è stato eletto **capo della delegazione italiana al Comitato delle Regioni dell'Unione europea**, organismo che rappresenta gli enti locali e le regioni e i loro rapporti con l'Europa, si occupa di politiche comunitarie, di fondi europei e di politiche della cooperazione, dell'immigrazione e dello sviluppo dei territori. La Commissione, il Consiglio e il Parlamento devono infatti consultare il Comitato delle Regioni prima che l'Unione prenda decisioni su temi di competenza delle amministrazioni locali e regionali in materia di occupazione, ambiente, istruzione o salute pubblica.

Il 27 aprile 2016 è stata inaugurata a Catania la sede di **Frontex, la Task force regionale europea per la gestione dei migranti (Eurtf)** alla presenza, tra gli altri, il ministro dell'Interno **Angelino Alfano** e il commissario europeo per la Migrazione **Dimitris Avramopoulos**. Eurtf costituisce una piattaforma di cooperazione tra i diversi gruppi di esperti delle agenzie dell'Ue coinvolte nel sistema basato sui punti di crisi (hotspot), tra cui Frontex, l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (Easo), Europol e Eurojust.

La task force assiste le autorità italiane per quanto riguarda la **gestione delle migrazioni, il sostegno per l'asilo e la lotta al traffico di esseri umani.**

Si sono svolte nel giugno 2015 e nel luglio 2016 a Catania la prima e la seconda **Conferenza nazionale sulla Mobilità sostenibile** promosse dall'Anci, dal ministero dell'Ambiente, da quello delle Infrastrutture e Trasporti e dal Comune di Catania.

Il **Distretto del Sud-Est della Sicilia** è ufficialmente nato il 26 febbraio, quando, alla presenza del Presidente della Repubblica, i sindaci, i commissari delle province e i presidenti delle Camere di Commercio di Catania, Ragusa, Siracusa hanno **firmato il documento di costituzione.**

Il Distretto mette insieme un **territorio che conta l'80 per cento del Pil siciliano**, un tessuto industriale, economico, commerciale di prim'ordine, **due milioni di abitanti** e vanta **bellezze naturali, storiche ed architettoniche uniche al mondo.** Un'area che ha tra le più alte concentrazione di infrastrutture (con **due aeroporti, quattro porti, un'adeguata rete stradale**) e di beni Unesco.

Il Distretto sarà un organismo snello, non assumerà dipendenti, né creerà cda. **Favorirà le occasioni di sviluppo e rappresenta il modo migliore per fare squadra** e affrontare le sfide della competizione e della crescita del territorio. Già alcune iniziative avviate, a cominciare dal progetto "Cultura in movimento", grazie al quale saranno finanziati importanti eventi culturali delle tre province ed indicato dal governo nazionale come best practice. Il Distretto ha già costituito il **tavolo istituzionale**, di cui è capofila Catania, il tavolo scientifico, capofila Ragusa, quello organizzativo, capofila Siracusa.

Durante due distinti incontri a Palazzo degli elefanti con i circa cento sindaci dei comuni che ricadono nel Distretto, sono stati presentati la delibera di adesione al Distretto e il **Protocollo Anticorruzione alla presenza del Presidente dell'autorità anticorruzione Raffaele Cantone**, che tutti i comuni del Distretto Sud-Est Sicilia potranno sottoscrivere

Il **Cunes Sicilia**, promosso dal Sindaco di Catania e costituito nel gennaio del 2014, mette insieme **43 Comuni sedi di siti Unesco**, tre Parchi archeologici, due Ministeri, due Assessorati regionali, il Comitato Nazionale Italiano Unesco e la Fondazione Patrimonio Unesco Sicilia per garantire una governance sulle politiche culturali, economiche e turistiche e per coordinare azioni di valorizzazione e promozione.

Il **protagonismo di Catania sulla scena nazionale e internazionale** lo si comprende anche dal numero di personalità che hanno visitato la città, invitate dal sindaco Bianco. Hanno visitato la città il presidente del Senato **Pietro Grasso**, la presidente della Camera **Laura Boldrini**, la responsabile della politica Estera dell'Unione europea **Federica Mogherini**, i ministri **Graziano Delrio** (Affari Regionali e poi Infrastrutture), **Giampiero D'Alia** (Funzione pubblica), **Beatrice Lorenzin** (Salute) **Roberta Pinotti** (Difesa), **Annamaria Cancellieri** (Interno). E ancora il vicepresidente del CSM **Giovanni Legnini**, i capi della Polizia **Alessandro Pansa** e **Franco Gabrielli**, il vice presidente della Commissione europea **Antonio Tajani**, numerosi Sindaci, Ambasciatori e consoli, dagli USA alla Russia, dalla Francia ad Israele.

Di grande prestigio il seminario del Gruppo Speciale Mediterraneo e Medio Oriente dell'**Assemblea Parlamentare della Nato** svoltosi a Palazzo degli Elefanti nell'ottobre 2014 con numerosi ministri italiani ed esteri, il presidente dell'Assemblea parlamentare della Nato Hugh Bayley, il capo delegazione italiana il parlamentare Andrea Manciuilli, Ali Riza Alaboyun presidente del Gruppo Speciale sul Mediterraneo e il Medio Oriente. Al centro dei lavori i temi relativi all'immigrazione transmediterranea, l'evoluzione della crisi nelle regioni Mediorientali e in particolare la crisi siriana e del medio oriente e il consolidamento dello stato Libico.

CATANIA CITTÀ DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO

Le risorse complessive che l'amministrazione comunale è riuscita a recuperare per la città hanno superato il miliardo di euro, per l'esattezza **1 miliardo e 203 milioni di euro** (Patto per Catania **740**, Patto per la Sicilia **280**, Pon Metro **90**, Po Fesr **42**, Banda ultralarga Enel **30**, Bando su periferie urbane **18 milioni**, Bando su impianti sportivi **3,7 milioni**). Queste risorse permetteranno, oltre alla realizzazione di **fondamentali opere pubbliche**, anche un notevolissimo incremento dell'occupazione, **valutato dagli esperti in cinquemila posti di lavoro per quattro anni**.

Durante questi tre anni e mezzo c'è stato il **recupero di altri lavoratori** nel bacino istituzionale tra **nuove assunzioni** di autisti dell'Amt, la stabilizzazione avviata dei precari, eccetera.

L'Amministrazione ha deciso di dare risposte ai tanti creditori che dovevano ricevere decine di milioni di euro. **Numerose aziende, piccole e grandi**, che per colpa del Comune **negli anni scorsi non hanno potuto avere quanto loro dovuto**, mettendo a **rischio** la loro impresa e i **posti di lavoro** dei dipendenti. Ecco perché dopo una forte iniziativa del sindaco ha chiesto e ottenuto che il Parlamento riaprisse i tempi di **accesso ai fondi del DL 35**, con contestuale riconoscimento dei debiti fuori bilancio inseriti nel piano di rientro. Si tratta addirittura di **196 milioni di euro**, di cui **79 milioni** costituiti da debiti fuori bilancio (ben **80** le delibere approvate in giunta e in consiglio comunale), soldi reinseriti nel circuito produttivo della città per rimettere in moto l'economia.

Grande attenzione allo sviluppo industriale della città. **Carlo Bozotti, presidente e ceo di StMicroelectronics**, ha reso noto durante una visita nel Palazzo degli elefanti, che l'azienda **investirà a Catania 270 milioni di dollari** per finanziare il passaggio dalla produzione delle fette di silicio da **6 a 8 pollici**. Un'assicurazione sui posti di lavoro catanesi, data anche alla presenza del Capo dello Stato alcuni mesi dopo.

L'amministrazione con decisione ha rimesso in moto l'iter per **Corso Martiri della Libertà**, con un nuovo master plan affidato a uno dei più grandi architetti italiani, **Mario Cucinella**, con una **drastica riduzione di cubatura di cemento**, l'interramento del parcheggio (2/3 sarà pubblico) e la creazione di un grande viale centrale di fruizione e pedonalizzazione e di un **parco urbano che sarà il terzo più grande della città**. La conferenza di servizi è già operativa tra uffici comunali e i privati, così come la vigilanza collaborativa con l'Anac.

I privati, a breve, potranno avviare i cantieri per il **risanamento di una storica ferita** della città. Inoltre l'Amministrazione ha preso l'impegno di discutere, pur non essendo obbligatorio, il progetto definitivo in Consiglio comunale, ascoltando e tenendo conto le idee, le proposte, le sollecitazioni che verranno dal Senato cittadino.

Il Comune ha **ripreso l'iter del Pua**, Piano Urbanistico Attuativo della Plaia, **eliminando l'eccesso di cubatura** e ponendo più attenzione alle esigenze del territorio e uno sviluppo armonioso di una zona su cui la città gioca il proprio futuro. L'atto definitivo firmato dall'assessorato regionale al Territorio ha riconosciuto le valutazioni del Comune indicate anche dal Cru. Inoltre per garantire massima **trasparenza e legalità** ogni singolo progetto sarà vagliato da un apposita Commissione voluta dal Comune insieme alla Prefettura per il controllo dei capitali privati.

L'Amministrazione è stata **costantemente al fianco dei lavoratori** delle aziende che avevano annunciato licenziamenti. Con una importante azione del sindaco a Roma con il governo e il ministero dello Sviluppo economico, nessuno dei **180 lavoratori Micron** a rischio ha perso il posto di lavoro. Grande impegno anche per il futuro di **Myrmex, Cesame, Acciaierie di Sicilia**, in particolare per cercare di fermare l'emorragia di posti di lavoro causata dalla crisi. Piena collaborazione con la Prefettura nei tavoli convocati per affrontare le emergenze-lavoro

Sono stati predisposti i Progetti esecutivi dei **Cantieri di Servizio** che coinvolgeranno circa **940 catanesi disoccupati o inoccupati** e sono stati trasmessi alla regione siciliana per l'ottenimento dei conseguenti decreti di finanziamento

Numerosi sono stati **gli interventi di Lavori Pubblici** eseguiti: riqualificazione di piazza Galatea (350mila euro), realizzazione di un'eliperficie H24 presso Protezione Civile Nesima (400mila euro); miglioramento sismico e di sicurezza dell'edificio sede dell'istituto scolastico Biscari – Martoglio, via Salemi (150mila euro.); condotta sottomarina emissaria del collettore pluviale C – 1° Aliquota (2,8 milioni di euro); completamento della chiesa dei Santi Zaccaria ed Elisabetta a San Giovanni Galermo (100mila euro); sempre nello stesso quartiere completamento di piazza Beppe Montana (766mila euro); completamento di delle strade 25-26 a Librino (1,2 milioni di euro)

È stato adottato il **Piano Casa**, per **interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare**, la messa in sicurezza sismica e l'efficientamento energetico. Il provvedimento prevede una premialità di cubatura.

Grande attenzione è stata rivolta ai Mercati e alle Fiere della città. La **fiera dei Morti**, nel 2013, 2014, 2016 e 2016 si è svolta con ordine e grande partecipazione nel parcheggio Amt di Fontanarossa (**nelle quattro edizioni ben 800.000 visitatori**, nell'ultima del 2016 furono 250.000, con punte anche di 60mila in un giorno). È stato istituzionalizzato il "**Mercato delle pulci**" che si svolge ogni domenica al Porto, soluzione innovativa e ordinata che impedisce l'ingresso degli abusivi. Al Porto e poi davanti alle Ciminere si è svolta la **Fiera di Sant'Agata**. È stato istituito il mercato di via Anfuso nel weekend per impedire l'abusivismo in viale Alcide De Gasperi. Per la prima volta è stata applicata la raccolta differenziata al Maas con un grande risparmio a favore degli operatori (da circa 26/29 euro per mq occupato si è passati a 3,99 euro per mq). Anche **alla fiera di piazza Carlo Alberto sono stati avviati importanti cambiamenti dopo anni di mancati controlli**: una verifica più accurata (con grandi resistenze che in alcuni casi sono sfociati in atti di violenza contro Vigili urbani e dipendenti comunali) di licenze e documentazione e soprattutto il censimento delle bancarelle e il loro allineamento entro gli stalli prestabiliti. Sono stati controllati decine di operatori e sono **stati eliminati i venditori ambulanti abusivi** e quelli irregolari, cioè i titolari di licenza non in regola con i pagamenti, pari a circa il 30% del totale.

CATANIA CITTÀ SICURA

Catania è una delle città con il più alto grado di rischio sismico, come purtroppo la storia ci conferma. Occorre un **progetto strategico** per attenuare questo rischio con l'obiettivo anche di **trasformarlo in un'opportunità di lavoro, di riqualificazione, di risparmio energetico degli immobili pubblici e privati**. Per questo motivo nel dicembre 2014 è stato approvato l'elenco degli interventi di progettazione di opere di consolidamento strutturale, adeguamento antisismico, prevenzione incendi ed espletamento di verifiche di vulnerabilità sismica **per un milione di euro**.

Emanati i **bandi per le prime quattro scuole** (Don Milani, via Brindisi; Deledda, piazza Montessori, De Roberto, via Confalonieri, De Amicis, via Merlino). Numerose azioni anche a favore della **sicurezza idrogeologica** del territorio, soprattutto in ottica metropolitana, come nel caso del **completamento del collettore di gronda ovest** per un importo di 48,8 milioni di euro. In questa direzione anche i lavori (2.3 milioni di euro) sull'argine del Torrente Acquicella: per la prima in questi inverni il **quartiere di Santa Maria Goretti non ha subito alcun drammatico allagamento**.

L'Amministrazione ha puntato a un'eccellente **collaborazione tra le istituzioni cittadine**: Comune, Prefettura, Procura e Forze dell'ordine. Una città più sicura grazie ai tanti arresti in questi mesi contro la criminalità organizzata. Un clima positivo che vede le Istituzioni schierate nella lotta alle varie illegalità, dalle demolizioni per abusi edilizi (in collaborazione con la Procura della Repubblica sono state effettuate **65 demolizioni** di immobili abusivi che deturpavano l'Oasi del Simeto) alle operazioni interforze contro l'abusivismo commerciale.

CATANIA CITTÀ GIOVANE

Grande attenzione è stata riservata alle politiche scolastiche, il fiore all'occhiello è senza dubbio l'istituzione della **scuola superiore omnicomprensiva a Librino**, un evento storico perseguito da molti anni, ottenuto contro numerose resistenze corporative e della burocrazia. Il processo ha visto il coinvolgimento di vari livelli di governo territoriale, regionale e nazionale ed è stato protagonista anche il territorio: le scuole, le famiglie, le parrocchie, le associazioni grazie ai quali l'Amministrazione ha dato vita a un progetto civico prima ancora che scolastico.

Da settembre 2015 ci sono **un liceo musicale e un liceo artistico** alla Musco e **un istituto enogastronomico** alla Pestalozzi. Inoltre è stata già programmata la nascita del Nuovo Istituto Superiore a Librino nei locali della ex Scuola Brancati grazie anche alla collaborazione della Provincia Regionale. Prima della nascita di questa scuola gran parte dei giovani catanesi di Librino, dopo la licenza media non proseguiva gli studi perché le scuole superiori erano troppo lontane.

È stato avviato un piano di programmazione e di interventi per la messa in sicurezza e il decoro degli edifici scolastici: nei **124 plessi** sono stati **eseguiti centinaia di interventi** di manutenzione ordinaria impegnando **1,8 milioni** di euro, **62 interventi** di manutenzione straordinaria per **2,5 milioni** di euro. E ancora **adeguamento alle norme di prevenzione incendi in 21 scuole**, verifica in 22 scuole con le prove di **vulnerabilità sismica**, redazione di **38 progetti esecutivi di prevenzione incendi**. Sono stati ottenuti **finanziamenti con fondi Pon per 6,3 milioni** di euro e con **fondi Comunitari per 1,9 milioni** di euro, redazione per tutti i **124 plessi di schede di "livello 0" (vulnerabilità sismica)** e di **Anagrafe Scolastica**. È stato riattivato il servizio **Aulabus**, dimenticato da anni, in collaborazione con l'Amt e il servizio **Pedibus** con il controllo degli anziani davanti le scuole. Sono stati ripristinati dopo ben cinque anni i **pagamenti alle scuole dei contributi** per la piccola manutenzione negli edifici. Sono **state abbassate le tariffe della refezione scolastica** che avevano visto un aumento determinato dal Piano di rientro. Sono state strette numerose **collaborazioni con altre Istituzioni**: protocolli sono stati sottoscritti per esempio con il Coni e con l'Accademia di Belle arti.

Nel marzo 2014, **dopo sette anni di assenza, è tornata a riunirsi la Consulta Giovanile**, organismo permanente di proposizione e consultazione del Comune sulla condizione giovanile. Puntare sui giovani e su un loro vero coinvolgimento nella vita della città è un dovere per tutti.

In questa ottica Catania è stata l'unica città del Sud a essere selezionata come sede della **scuola dell'Anci per giovani amministratori under 35**, per formare sindaci, assessori e consiglieri comunali.

CATANIA CITTÀ ACCOGLIENTE

Per favorire la vocazione turistica del **Porto e il ritorno delle grandi navi da crociera** si è lavorato alla **diminuzione delle tariffe di smaltimento dei rifiuti, al miglioramento dei servizi tecnico-nautici e a nuovi supporti per i visitatori**. Molto importante è stata la missione del Sindaco a Genova, alla più importante fiera europea della crocieristica per promuovere la città. Le compagnie navali avevano già annunciato aumento per il **2015**, ma i risultati positivi sono oggi sotto gli occhi di tutti.

Ottimi i **risultati nel settore culturale e turistico**, posti dall'amministrazione al centro del rilancio della città grazie a un sensibile aumento della reputazione di Catania, una programmazione seria ed efficace e una collaborazione con tutte le istituzioni culturali e politiche: **Teatro Massimo Bellini, Teatro Stabile, Cnr, Università, Accademia delle Belle Arti, Istituto musicale Vincenzo Bellini, Soprintendenza dei Beni Culturali, Biblioteca regionale, Direzione del Parco Archeologico, Regione, Provincia, Curia**. Questa visione ha stimolato nei cittadini e nei turisti la percezione e la consapevolezza dell' inestimabile patrimonio culturale della città anche come una **risorsa** per lo sviluppo economico

L'organizzazione e l'offerta nei musei comunali è stata rivoluzionata: apertura alle scolaresche (fino a due anni fa erano totalmente assenti); orari continuati dalla mattina alla sera; orario prolungato fino alle 23 in molti weekend.

Numerosi e importanti gli eventi organizzati: tre edizioni della **Notte al Museo** con lunghe file di visitatori anche oltre la mezzanotte, l'ultima con 15mila ingressi; due rassegne significative (**Percorsi d'autunno** con 40 eventi e **Percorsi di Natale** con 80 appuntamenti); tre grandi concerti **Ligabue** (allo Stadio Cibali), **Caparezza** (alla Villa Bellini), **J-Ax e Max Pezzali** (in piazza Università) e altri **quattro concertoni di Capodanno**, con **Goran Bregovic** nel 2014, quello del 2015 dedicato a **Lucio Dalla con Simone Cristicchi, Antonella Ruggiero, Luca Madonia, Paola Turci e Ivan Cattaneo**, 2016... e per ultimo il Capodanno 2017 con la **Notte della Taranta** guidata da **Carmen Consoli**.

Grazie alla collaborazione con il Cnr si è proceduto alla **digitalizzazione** del patrimonio librario della **Biblioteca Ursino Recupero** e nuova **illuminazione delle Terme Achilliane**, istituzione dell'**AutoBooks** in collaborazione con l'Amt; Premio Campiello a Palazzo della Cultura; BukFest, il Festival della media e piccola Editoria; riapertura dei camminamenti di gronda di San Nicolò l'Arena; **Festival "La natura della Mente" organizzato da Franco Battiato**; **Etna Comics**, con una partecipazione di più di 40.000 persone; Celebrazioni del Bimillenario augusteo; infopoint all'Aeroporto; realizzazione e distribuzione di 50.000 mappe turistiche della città; restauro in corso della Fontana dell'Amenano a cura dell'Accademia delle Belle Arti; realizzazione del **Pop Market**, che ha avuto uno straordinario successo valorizzando i luoghi storici della città; istituzione della **CataniaPass, la card turistica** in collaborazione con l'Amt che permette anche l'ingresso nei musei della città.

Un'attenzione particolare è stata data al **Castello Ursino**, grande polo culturale-espositivo. Per la prima volta nella storia della città il maniero è **aperto in tutti i suoi quattro livelli**, con un incremento di oltre 1.000 metri quadri di superficie espositivo.

E' stato aperto un Bookshop. Si è svolta la prima sperimentazione del "**Castello Ursino liberato**", mostre ed eventi all'aperto, visita al Castello e piazza chiusa al traffico, con una grande partecipazione stimata in **20.000 presenze**. Ma nei musei catanesi i visitatori sono **aumentati in maniera esponenziale**. Il **Castello Ursino** ha visto per **Artisti di Sicilia 23.000 visitatori, Picasso 45.000, Chagall 69.000 e il Museo della Follia 52.000**. Oltre a questo ci sino da aggiungere **diverse centinaia di migliaia di persone che hanno visitato le mostre del Palazzo della Cultura**, e gli altri siti a partire dalle Terme. **A proposito dei siti archeologici**, grazie anche alle politiche di collaborazione tra Comune e Regione, il Teatro romano e l'Odeon nel 2016 hanno avuto **73.549 visitatori e 227.847 euro di incassi** rispetto ai 45.005 visitatori e 150.726 di incassi nel 2015.

Si sono affrontate con grande impegno le difficoltà del **Teatro Massimo Bellini**, dovute principalmente al taglio dei trasferimenti regionali. Si è **costituito un management di grande livello**: il sovrintendente Roberto Grossi, già presidente e amministratore delegato di Federculture, e direttore generale dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma, il maestro Francesco Nicolosi direttore artistico, i vertici amministrativi con professionisti del calibro di Domenico Amich, Clara Leonardi e Alfio Ferlito. Senza scordare il maestro Ross Cragmail, gallese, direttore del coro. Pur nelle difficoltà finanziarie **le stagioni artistiche sono state di alto livello**, con importanti punte di eccellenza. Di grande prestigio e con importanti apprezzamenti la partecipazione all'inaugurazione dei nuovi scavi di **Pompei e la tournée in Cina**, a Shanghai, dell'orchestra del Teatro.

Anche grazie alla collaborazione con l'assessorato regionale al Turismo abbiamo affrontato la delicata questione del **Teatro Stabile**, che abbiamo **ereditato in enormi difficoltà economiche** per errori gestionali del passato e i tagli regionali, ma che con fatica stiamo cercando di riportare alla normalità con figure di livello come il presidente Nino Milazzo e il commissario Giorgio Pace.

Impegno comune con i deputati regionali catanesi di tutti i partiti, convocati dal sindaco Bianco, a favore delle più importanti istituzioni culturali della città, il **Teatro Massimo Bellini e il Teatro Stabile**. Il tema dell'incontro è stato l'incremento dei fondi regionali per i due enti, che hanno subito un drastico tagli dalla Finanziaria. L'impegno continuerà nei prossimi mesi per avere un necessario aumento delle risorse.

CATANIA CITTÀ SOLIDALE

Catania è al centro del **più grande fenomeno di massa** dal secolo scorso: **la migrazione di centinaia di migliaia di disperati** dall'Africa all'Europa. La nostra città è la porta d'ingresso più ambita e ha dovuto affrontare un'emergenza senza precedenti, dimostrando una grande sensibilità e capacità organizzativa. Il Comune, la Prefettura, le forze dell'Ordine, la Magistratura, le associazioni di volontariato hanno fatto squadra mostrando a tutto il mondo la faccia migliore della nostra città, anche in momenti drammatici, culminati con l'ultimo affondamento di una nave nel Mediterraneo con circa **700 sventurati, morti sognando l'Europa**, con i 40 sopravvissuti portati nella nostra città.

Il numero dei migranti (oltre 30.000) transitati da Catania è impressionante. Il Comune si è fatto carico dei pasti e dei vestiti di chi è stato salvato in mare, ha messo a disposizione strutture sportive per l'alloggio, si è occupato dei minori stranieri non accompagnati.

Della Cultura dell'accoglienza formatasi in città va anche il **registro dei Catanesi per nascita**, cioè dei figli di immigrati che sono nati e vivono nella nostra città, frequentano le nostre scuole e lavoreranno nella Catania del futuro.

Grande **attenzione al comparto del Sociale e del Welfare**. Il Piano di rientro ereditato da questa Amministrazione metteva a repentaglio alcuni settori importanti come i **Centri diurni per anziani, poi mantenuti**, e, come detto, prevedeva la chiusura degli Asili nido. Con un attenta opera di riorganizzazione, anche con l'aiuto dei lavoratori del settore, e nonostante critiche spesso pretestuose e strumentali, **gli asili nido sono stati salvati**: posti per quasi **600 bambini** in totale con fondi del Bilancio comunale, con asili di caseggiato gratuiti grazie all'utilizzo di **fondi Pac**; quasi totale salvaguardia dei livelli occupazionali degli operatori (**riassunte 85 operatrici ausiliarie**); l'apertura di due spazi giochi; **la sensibile diminuzione delle rette**.

Sono stati sottoscritti due **protocolli d'intesa con Federfarma**. Il primo grazie al **Banco Farmaceutico** permette la **raccolta e la distribuzione gratuita di farmaci** in via di scadenza. Il secondo prevede l'utilizzo delle farmacie (anche in tutto il distretto Sud-Est) come punti di Urban wellness per seguire i pazienti, migliorare i servizi della pubblica amministrazione e come presidi a supporto della Protezione civile in caso di necessità.

È necessario per mettere a **frutto le tante energie e potenzialità del mondo del volontariato** attivo nella nostra città. Per questo è stata istituita la **Rete delle associazioni di volontariato** che conta adesso ben **85 adesioni** e inoltre è in via di realizzazione la Casa del Volontariato, una struttura che il Comune metterà a disposizione a chi offre il proprio tempo a favore dei più bisognosi, dando un supporto per **eliminare il più possibile le lungaggini burocratiche**.

È stata istituita nel 2013 la **Tares semplificata**, con modalità riconfermate per la Tari. Con la Tares semplificata si è **evitata** l'applicazione del nuovo sistema che ha determinato significativi incrementi tariffari a **carico delle fasce sociali più deboli** (famiglie con più di tre componenti, piccole abitazioni, negozi).

Il Sindaco ha deciso di assegnare **la Candelora d'oro nel 2014 al dottor Fabrizio Pulvirenti**, un medico catanese che ha contratto il virus Ebola per prestare aiuto alle popolazioni in Africa ed è riuscito a salvarsi. Un simbolo di solidarietà e impegno sociale. E **nel 2017 il prestigioso riconoscimento è andato ai Volontari catanesi** che con generosità ed encomiabile impegno, togliendo tempo al lavoro e ai propri affetti, affrontano sfide che la città ogni giorno vive, dalle emergenze di Protezione civile, a quelle meteo, dall'accoglienza ai migranti alla Festa di Sant'Agata.

CATANIA CITTÀ DINAMICA

Nel 1999 il Sindaco Bianco inaugurava la metropolitana di Catania, con la prima tratta da Borgo al Porto. Dopo anni di stallo sono stati **sbloccati i cantieri della Metropolitana** grazie a una serie di azioni e incontri con il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio e con il commissario della Circumetnea, Virginio Di Giambattista. **Nel dicembre 2016 è stato aperto il prolungamento fino a piazza Stesicoro**. Ciò è stato possibile grazie al superamento del "nodo Fastweb" (un palazzo costruito sopra quella che sarebbe stata la galleria della metro) e all'impegno di istituzioni e lavoratori per contenere la crisi societaria della Tecnis, azienda realizzatrice dell'opera. **Entro aprile 2017 apriranno altre quattro stazioni**, per un totale di **12**, collegando in soli quindici minuti la periferia, ossia **Nesima**, con il cuore del centro storico, cioè **piazza Stesicoro**. Una vera svolta per la mobilità catanese, come testimoniano i numeri (**già 5000 passeggeri al giorno di media e il boom per i giorni della Festa di Sant'Agata con 100mila passeggeri in tre giorni**).

Nel 2017 la tratta si allargherà da una parte fino a **piazza Palestro** e dall'altra fino a **Monte Po**. Infine nel 2022 la tratta arriverà fino a **Misterbianco** e **l'Aeroporto**, e Catania sarà la città in Europa con il migliore rapporto tra numero di abitanti ed estensione della Metropolitana.

Il ministro dei Trasporti **Graziano Delrio** è stato diverse volte a Catania dove si è occupato di Metropolitana (con le inaugurazioni delle stazioni), Porto, Aeroporto, infrastrutture viarie.

Il Comune, dopo un iter assai complesso, è entrato nella **Sac**, l'azienda che gestisce l'aeroporto. **Lo scalo aeroportuale - ormai stabilmente il più importante del Mezzogiorno** - rappresenta un asset fondamentale per la città, Continua a crescere anche in presenza dell'aeroporto di Comiso, serve sette province su nove della Sicilia, ha la più alta percentuale di incremento dei passeggeri stranieri e **nel 2016 ha sfiorato gli 8 milioni di passeggeri**.

L'**Amt** su sollecitazione dell'Amministrazione comunale ha messo in campo alcune iniziative per migliorare il trasporto pubblico e il servizio ai cittadini. Bisogna ricordare che nel giugno 2013, all'insediamento dell'Amministrazione Bianco, **la media dei bus in servizio giornalmente era di 60**, un numero assolutamente insufficiente. **Oggi la media è di 100 autobus**, in aumento. L'azienda soffre di **problemi finanziari strutturali** e del **taglio del pagamento km effettuato dalla Regione** in questi anni, ma numerosi progetti sono comunque nati: **il biglietto elettronico** che si può comprare attraverso tablet o cellulare; è ripartito dopo 14 anni **l'Alibus**, una navetta continua che collega il centro-città all'aeroporto in pochi minuti con una frequenza di 25 minuti; è stato istituito il **Librino Express**; sono stati **assunti 40 nuovi autisti** e per altri **20 è stata avviata la procedura di assunzione**; infine è stato completato il **Parcheggio Fontanarossa** che ha **2.300 posti auto** ed è collegato all'aeroporto da navette.

Sulla Mobilità metropolitana e regionale da e per Catania l'amministrazione si è molto impegnata. Il sindaco è più volte intervenuto in merito all'**interruzione dell'autostrada Catania-Palermo**, chiedendo che venisse dichiarato lo Stato d'emergenza e adoperandosi perché tra le due città si istituissero **collegamenti aerei e in treno adeguati**. Le compagnie aeree hanno dato una disponibilità di massima e **Ferrovie dello stato** ha messo a disposizione **14 tratte andata-ritorno in 2 ore e 47 minuti** tra la quinta e la settima città metropolitana del Paese.

Il sindaco ha poi affrontato anche le conseguenze del crollo autostradale sul trasporto merci. Ha promosso un **incontro con il commissario dell'Autorità portuale e il mondo produttivo del Distretto Sud Est Sicilia** per l'**invio via mare dei prodotti**. Gli armatori hanno subito raccolto l'invito e per la prima volta è stata istituita una **tratta via mare tra Catania e Genova** e saranno potenziate con altre città. Con questi nuovi collegamenti commerciali il porto etneo supera decisamente quelli dello scalo di Palermo. Il grave problema dell'autostrada è così stato trasformato in un'opportunità.

È stato **evitato lo sventramento del centro storico** per realizzare il percorso ferroviario Stazione-Acquicella e convinto le Ferrovie dello Stato di interrare l'intera tratta, **liberando anche gli archi della Marina**. L'Amministrazione, proseguendo l'impegno di quella precedente, è stata al fianco delle associazioni civiche in questa battaglia per salvare il nostro centro urbano.

Nel 2015 Ryanair ha aperto una base a Fontanarossa e il suo ad Michael 'O Leary ha annunciato durante una visita a Palazzo degli Elefanti che qui verranno **investiti 180 milioni di dollari**. Da maggio 2014 è aperta nell'aeroporto di Fontanarossa la nuova **base operativa Vueling**. Sempre dal 2014 Catania è collegata con **Istanbul** grazie a un volo della Turkish Airlines. **In questi tre anni l'aeroporto ha incrementato in maniera esponenziale le proprie tratte, collegandosi con oltre sessanta voli diretti con città di Europa, Asia e Nordafrica.**

Comune, Porto e Aeroporto, hanno firmato un **protocollo di intesa** per dar vita un sistema integrato territoriale e, in particolare, allo sviluppo di una piattaforma logistica condivisa. Si realizzeranno **azioni di coordinamento e di integrazione** per migliorare la competitività e lo sviluppo del territorio etneo.

Anche a causa dell'incendio all'aeroporto di Fiumicino nel maggio 2015 i **prezzi dei collegamenti aerei da Catania per Roma sono saliti alle stelle**. Il Sindaco ha denunciato all'Enac l'episodio che ha creato **gravi problemi ai viaggiatori etnei**, colpiti da una speculazione inaccettabile di alcune compagnie aeree. Una battaglia che deve vedere impegnati tutta la città e non solo.

La mobilità cittadina è fortemente penalizzata dalla **scarsa osservanza delle regole al volante** che aumentano i disagi del traffico. Abbiamo lanciato una grande lotta all'inciviltà e per il rispetto delle regole, spostando il più possibile **su strada i Vigili urbani**, limitando all'indispensabile i loro servizi amministrativi. **È stata realizzata anche una nuova Sala operativa digitale della Polizia municipale, efficiente e moderna**. A tal fine è stata anche **migliorata l'organizzazione del servizio di rimozione effettuato dalla Sostare** e dalla Polizia Municipale con impiego di **sei carri attrezzi e due pattuglie in due turni**, registrando un incremento degli interventi del **20%**. Rinnovato il vestiario dei Vigili urbani dopo cinque anni e il parco dei mezzi a due ruote, necessari per interventi tempestivi ed efficaci: **acquistati 22 motoveicoli e 20 scooter** perfettamente equipaggiati.

Nei 291 giorni del 2016 l'utilizzo dello Street Control ha permesso l'accertamento di 69.127 divieti di sosta, di 5.305 scoperture assicurative con una media giornaliera di 237 verbali.

È stata affrontata, con un'importante riunione a Palazzo degli elefanti, un accordo tra **Comune-Provincia-Anas** per migliorare la circolazione dello **svincolo della tangenziale** verso l'aeroporto, uno snodo molto delicato e trafficato. Intanto sono stati modificati i sensi di marcia e della segnaletica e poi sarà realizzato un vero e proprio quadrifoglio, ossia lo svincolo più completo, con uscite nelle quattro direzioni

L'Amministrazione ha deciso di abbattere, a pochi mesi dal suo insediamento, il **ponte del Tondo Gioeni** perché c'era un **rischio stabilità** in caso di evento sismico e perché il progetto di riqualificazione della Circonvallazione prevedeva l'abbattimento di tutti i ponti. **Non eseguire l'eliminazione del Ponte come previsto dal progetto della Protezione civile avrebbe quindi comportato la perdita del finanziamento complessivo con un danno per le casse comunali**. Successivamente sono stati realizzati una grande rotonda e tre tornaindietro (due sulla circonvallazione e uno in via Petrarò) e altri interventi sono previsti. Da alcune settimane sono iniziati i lavori per realizzare il sottopasso di via Castorina per bypassare via Giuffrida e che permetterà uno snellimento del traffico tra il 20 e il 30%. Contemporaneamente è stata avviata la sistemazione del **prospetto del parco Gioeni** per la sicurezza idraulica della zona e la realizzazione di verde attrezzato e anche di una fontana monumentale.

Per **migliorare la viabilità cittadina** sono stati realizzati interventi in varie zone: degli spartitraffico all'incrocio tra via D'Annunzio, corso delle Province e via Vittorio Emanuele Orlando; una rotonda in prossimità dell'ingresso dell'ospedale Garibaldi – Nesima; la sistemazione della rotonda di piazza Galatea; lo spartitraffico sul lungomare di Ognina.

CATANIA CITTÀ CIVILE E DELLA LEGALITÀ

Le strade cittadine sono spesso luogo di piccole o grandi illegalità che colpiscono i cittadini onesti e deturpano l'immagine di una città in cui tutto sembra lecito e in cui si stenta a fare riconoscere e osservare le regole. **Una giungla da far diventare un giardino.** Contro questi fenomeni l'Amministrazione ha puntato la sua azione, nonostante l'esiguità numerica dei Vigili urbani, la cui età media è ormai di **57 anni** e per i quali non viene espletato un concorso dal 1997.

Ciononostante sono state intensificate, in alcuni casi anche con una proficua sinergia con le forze dell'Ordine, la **vigilanza e la prevenzione contro l'abusivismo commerciale**, i parcheggiatori, lavavetri in particolare in alcune zone: corso Sicilia, via Puccini e via Rizzo, alla fiera di piazza Carlo Alberto, piazza Manganelli, piazza Spirito Santo, slargo di via Gambino, agli incroci di via Giuffrida/Sanzio e corso Italia/viale della Libertà. Intensificati anche i servizi serali di controllo in piazza Scammacca, via Pulvirenti e zone limitrofe. È stata rafforzata anche la vigilanza ambientale con **quindici nuovi agenti accertatori** per controllo discariche abusive e conferimento rifiuti fuori orario e/o da parte di non residenti.

Il primo febbraio scorso la Giunta ha approvato il nuovo **Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e per la trasparenza** redatto da Antonella Liotta e riguardante il triennio **2017-2019**. Si tratta di un **sistema integrato** che contiene una serie di importanti innovazioni realizzate seguendo le ultime **linee guida** emanate dall'**Anac**, che prevede di individuare le criticità anche attraverso le **analisi dei dati giudiziari e dell'attività delle Forze dell'Ordine** per mettere in campo **azioni anticorruzione sempre più efficaci**. Un altro punto di rilievo è l'introduzione di una **specifico area** all'interno della quale seguire tutti i processi relativi ai contratti pubblici. Il nuovo piano si ispira inoltre alle **migliori pratiche** di altre città, a cominciare da Milano e la bozza del documento è rimasta per un mese sul sito del Comune per raccogliere **osservazioni e suggerimenti** da parte della **Società civile**.

Catania è uno dei primi Comuni in Italia ad aver chiesto e ottenuto la **collaborazione preventiva** con l'**Autorità Nazionale Anti Corruzione**, per esercitare un'azione vigorosa di **controllo** su tutti gli **atti** significativi della Pubblica Amministrazione. Questa **vigilanza collaborativa con l'Anac** riguarda, per esempio, la realizzazione del progetto di **Corso Martiri della Libertà**, il Bando della **Nettezza Urbana**, l'appalto per la **Rete fognaria**. All'Anac sono stati inoltre **segnalate**, nel giugno del 2016, le **anomale rinunce** delle due ditte che avevano **vinto l'appalto** per la realizzazione dei **solarium**.

Il Lungomare è stato salvato dalla speculazione edilizia. La delibera adottata dall'Amministrazione il 13 dicembre del 2013 accogliendo le istanze della **Società civile** ha consentito di **salvare dalla cementificazione la zona dal Rotolo alla piazza Europa**, compreso il borgo di **San Giovanni Li Cuti**. L'11 febbraio del 2016, infatti, il **Tar di Catania** ha dato **pienamente ragione** al Comune di Catania **respingendo** in ogni sua parte il **ricorso** presentato dall'Immobiliare **Alcalà** per annullare il provvedimento che aveva bloccato l'**aggiudicazione in project financing di aree commerciali e parcheggi sul Lungomare** a un'associazione temporanea di imprese della quale la Alcalà fa parte.

Il completamento del viale Alcide De Gasperi era stato ipotizzato durante la precedente sindacatura Bianco per rendere area pedonale il Lungomare. Successivamente quest'idea venne **stravolta** da project financing che avrebbero **sfregiato la città**.

È stato evitato l'ennesimo centro commerciale nel parcheggio Sanzio. Nel luglio del 2016 il Tar di Catania, **respingendo**, perché **infondato**, il ricorso presentato da **Catania Parcheggio e Final**, ha dato **ragione all'Amministrazione comunale** di Catania che, con un **atto d'indirizzo** dell'aprile del 2015, aveva **bloccato la realizzazione del Parcheggio Sanzio** annullando i provvedimenti di affidamento dei lavori da parte del Responsabile unico del procedimento. La Giunta ritenne che quest'ultimo avesse **privilegiato l'Ati a cui era stato aggiudicato l'appalto** a danno di altri concorrenti. Il Tar, nella sentenza, evidenziava non solo **l'eccesso di potere del Rup**, ma anche **"l'eccessiva durata della concessione...(60 anni)... l'eccessiva quantità di spazi commerciali previsti... la permanente e gravosa restrizione della importante arteria (via Raffaello Sanzio)"**.

Tra le iniziative più significative promesse da questa Amministrazione nell'ambito della difesa dei **Diritti civili** va ricordata l'istituzione del **Registro delle unioni civili**, un importante segnale di modernità per la nostra città **dato dal Consiglio comunale approvando la delibera**.

Al fine di migliorare l'offerta ed eliminare alcune degenerazioni del passato, con **istituti, case di riposo e comunità alloggio** che hanno un rapporto con il Comune, è stata svolta un'azione di controllo generalizzata, ordinaria e straordinaria, **sospendendo diverse convenzioni con le strutture** risultate inadeguate.

Anche le procedure di nuovo accreditamento degli istituti sono improntate al massimo rigore e trasparenza, con il **rispetto degli standard strutturali e organizzativi** e un innalzamento del **livello di qualità delle prestazioni**.

Inflessibilità verso gli impiegati comunali disonesti. La Direttrice dell'Ecologia è stata **licenziata in tronco** con l'accusa di aver redatto **una gara di appalto per favorire un'azienda**. Licenziato anche un dipendente comunale titolare in proprio di una delle imprese di affissioni pubblicitarie con il più alto numero di **impianti abusivi**. Sostituzione e azione disciplinare contro i dipendenti che dovevano **controllare il servizio** di nettezza urbana avendo però **parenti nelle aziende** che realizzano la raccolta dei rifiuti.

Il tema della legalità e della lotta alla mafia è stato da subito un impegno massimo per l'amministrazione Bianco. È stato approvato il **Regolamento per l'assegnazione dei beni confiscati alla mafia**, con criteri chiari e trasparenti, un atto importante dai molteplici significati sociali e civili. E nel giugno del 2016 è stato **approvato lo schema di bando** per la concessione **in comodato d'uso gratuito per dieci anni** di un immobile confiscato alla **mafia** acquisito dopo il decreto del maggio del 2009. Si tratta di una palazzina a due piani con una superficie complessiva di 450 metri quadrati in via Pietra dell'Ova, che andrà, **attraverso una procedura di selezione pubblica**, ad associazioni impegnate nel sociale.

È stato istituito il **servizio di segnalazione all'Agenzia delle Entrate** di possibili **evasioni fiscali**. Gli incassi ottenuti a seguito di queste segnalazioni saranno attribuiti alle amministrazioni locali che le effettuano. Da comunicazioni officiose, risulterebbero essere stati accertati circa **1,9 milioni di euro** di redditi non dichiarati.

L'amministrazione Bianco ha predisposto e fatto svolgere le **elezioni del consigliere aggiunto**, rappresentante nel Consiglio comunale delle comunità di stranieri residenti a Catania. Un segnale importante di integrazione, che ha visto andare al voto **2417 persone**.

Il Sindaco, con la commissione toponomastica, ha voluto **dedicare piazze e strade a personaggi importanti**, catanesi e non, che hanno lasciato un'eredità importante nel campo delle arti, del sociale, della legalità: tra gli altri il giudice ucciso dalla mafia **Rocco Chinnici**, lo storico direttore della Gazzetta dello sport **Candido Cannavò**, il grande fisico catanese **Ettore Majorana**, **Géza Kertész** allenatore del Catania anni '30 e '40 che ha salvato numerosi ebrei dalle persecuzioni, la giornalista **Ilaria Alpi** uccisa durante un reportage in Africa, la scrittrice catanese **Goliarda Sapienza**, la cantautrice **Rosa Balistreri**, il fondatore del Teatro Stabile **Mario Giusti**, il commissario di polizia **Beppe Montana** ucciso dalla mafia, l'avvocato **Giorgio Ambrosoli**, il grande scultore catanese **Emilio Greco**, **Barbara Rizzo** una mamma uccisa per errore durante un agguato della criminalità organizzata insieme ai suoi due figli. Altre strade saranno dedicate a **Carlo Azeglio Ciampi** e a **papa Giovanni Paolo II**.

CATANIA CITTA' VIVIBILE

Catania potrà finalmente avere una **rete fognaria completa**. Oggi scarichiamo l'80% a mare o nel terreno e per questo siamo andati incontro a un'infrazione delle regole europee. Abbiamo **recuperato a tempo di record il progetto per il depuratore consortile** e la rete, siamo l'unico comune in Sicilia non commissariato da Roma e ci prepariamo ad utilizzare un finanziamento già stanziato di **213 milioni** per arrivare poi ad un totale di **500** con i quali realizzeremo un'opera fondamentale, sia per il lavoro che ne consegue che per la qualità della vita.

Un grande successo lo ha avuto il **Lungomare liberato**. Una domenica al mese, dalla mattina alla sera, da piazza Europa a piazza Mancini Battaglia il lungomare viene liberato dalle auto e dal traffico e decine di migliaia di catanesi, giovani, donne, bambini, anziani, intere famiglie, che giocano, ballano, corrono, vanno in bici o sui pattini. Una miriade di iniziative che testimoniano la voglia dei catanesi di **riappropriarsi della città**.

Una volta al mese il sindaco ha disposto l'**apertura di Palazzo degli Elefanti ai cittadini**. I catanesi si sono riappropriati della loro "casa", un vero e proprio museo. **Municipio aperto** anche per i più piccoli. Per esempio il sindaco ha accolto per una lunga visita i bambini dell'Oratorio San Filippo Neri.

Un progetto a metà tra decoro urbano e legalità è quello sugli impianti di affissioni pubblicitarie, **per anni installati senza alcuna regola, deturpando le strade cittadine**. E' stato raggiunto per la prima volta un **protocollo di intesa** tra Comune e le imprese legalmente operanti nel settore (hanno sottoscritto le aziende che coprono il 99% degli impianti esistenti su area pubblica). I risultati sono stati straordinari. In pochi mesi sono stati **rimossi**, senza alcun onere per il Comune, circa **cento impianti abusivi**. Gli impianti rimossi, che negli anni passati venivano rubati dai depositi e ricollocati altrove, sono tutti ben custoditi e saranno utilizzati dal Comune per ammodernare il proprio magazzino. **Un altro importante passo è stata l'approvazione del Regolamento sulle affissioni da parte del Consiglio comunale**.

L'amministrazione punta molto al miglioramento della raccolta dei rifiuti, il cui contratto firmato nel 2012 è **inadeguato a centrare gli obiettivi di una città pulita** e con una percentuale di **raccolta differenziata in linea con gli standard** degli altri grandi comuni italiani. Ecco perché si sono creati collegamenti con Salerno, la città con la migliore raccolta differenziata, ed è stato pubblicato, anche grazie alla collaborazione con **Anac, Urega e Conai**, il **nuovo bando che prevede la raccolta porta a porta in tutta la città**.

Il tutto andrà attuato attraverso una vera e propria rivoluzione culturale che consenta prima di tutto ai cittadini di comprendere l'importanza del rispetto delle regole e dell'ambiente.

I presupposti sono buoni: già nel 2015 con **ottimi risultati (oltre il 50%)** è partita la sperimentazione della raccolta porta a porta nel **Villaggio Santa Maria Goretti**.

Il 30 novembre 2015 è partito il **primo step della raccolta differenziata porta a porta in alcune zone della città**; successivamente nel 2016 l'11 gennaio è partito il secondo, il 15 febbraio il terzo, il 24 luglio il quarto, il 3 ottobre il quinto e il 21 novembre il sesto step che man mano hanno allargato l'**area della raccolta differenziata**. Al momento sono coinvolte circa **20.00 famiglie**.

È stata migliorata la raccolta nei due mercati storici - piazza Carlo Alberto e Pescheria - e si è puntato a un'adeguata pulizia nel centro storico per migliorare l'offerta turistica della città. Sono state realizzate le **Cartoniadi**, gara fra circoscrizioni cittadine e scuole, per la raccolta di carta e cartone. È stata avviata la **premialità per il conferimento della differenziata alle isole ecologiche** ed è stata aperta quella in via Gianni a Picanello. È stata vietata la distribuzione nelle vie o la collocazione di volantini e opuscoli commerciali per impedire che vengano incivilmente buttate nelle strade cittadine. Infine sono stati **intensificati i controlli sia per il rispetto degli orari**, sia per il conferimento dei vari rifiuti negli appositi cassonetti, evitando che vengano usati in modo inappropriato da residenti in altri comuni e utilizzando la **squadra ambientale** della Polizia Municipale e il **personale della Direzione Ecologia** appositamente formato.

Grande importanza è stata data alle politiche sullo sport. Il Comune non potendo gestire in toto le **strutture sportive** che necessitano di ingente manutenzione ha deciso di affidarli in **convenzione alle federazioni e società sportive**, garantendo le esigenze sociali connesse alla tipologia di utenza. Grazie anche a un confronto con le società sportive, l'Amministrazione ha poi **ridotto le tariffe d'uso degli impianti sportivi**, unico comune in Sicilia, grazie alla quale è stato **eliminato il rischio di una pesante riduzione della pratica sportiva**. Attenzione particolare, anche dal punto di vista organizzativo e di gestione degli impianti anche con il coinvolgimento delle federazioni, per le società di vertice che competono nella nostra città

Il problema del **randagismo** ha ormai toccato vette inaccettabili. Ecco perché l'Amministrazione, ha dato vita a numerose giornate nelle varie piazze dedicate alla microchippatura dei cani in **collaborazione con l'Enpa** (nelle due campagne del 2015 e del 2016 sono stati **microchippati quasi un migliaio di cani**). È stata predisposta un'**ulteriore sala operatoria per la sterilizzazione di cani e gatti** dell'Asp veterinaria di via Secchi. Sono state individuate e attrezzate varie **aree di sgambamento**: San Giovanni Galermo (parco degli Ulivi), largo Bordighera, Villa Bellini, Librino, Vulcania, e piazzale Cannavò.

L'Amministrazione punta molto alla fruizione e alla cura del verde cittadino e di tutti i parchi, come la **Villa Bellini**, tornata ad essere **ordinata e pulita**, e che ha ripreso a **ospitare piccole e grandi iniziative**, concerti compresi, e come **Parco Madre Teresa di Calcutta curato anche grazie a un'azione sinergica di numerose associazioni civiche**. È stato inoltre predisposto, anche grazie a una convenzione con la facoltà di Agraria dell'Università di Catania, uno speciale controllo su tutte le palme dopo la scoperta di una nuova forma di "punteruolo rosso" che attacca il tronco.

Il Comune ha sottoscritto l'importante **Piano d'azione per l'energia sostenibile (Paes)** per una gestione innovativa delle risorse energetiche.

CATANIA CITTÀ TRASPARENTE, PARTECIPATA ED EFFICIENTE

È stato elaborato il nuovo piano per la **riduzione dei fitti locativi** - pratica che ha favorito pochi privati a danno delle casse comunali - e l'utilizzazione degli edifici di proprietà comunale. Il risparmio sarà ingente: **2,9 milioni di euro** complessivi, in parte già raggiunti con gli interventi previsti dal 2014 anche grazie all'avvio del centro di San Leone, alla dismissione di enormi strutture come quella del Faro Biscari e all'utilizzo dell'ex mercato Ittico. **Per quel che riguarda i fitti, si passa da 6,2 nel 2013 ai previsti 500 mila a fine mandato.**

Sono stati attivati tre programmi di **Decoro urbano**. Il programma **CataniAgorà** di riqualificazione e rigenerazione urbana, iniziative di cittadinanza attiva, legalità e coesione sociale con la collaborazione della rete del volontariato, delle associazioni civiche (ben 48 hanno sottoscritto la **Fabbrica del decoro**), della cooperazione sociale e del terzo settore, degli operatori imprenditoriali ed economici. Il Protocollo con l'**Accademia delle Belle Arti** per valorizzare spazi pubblici con creazioni artistiche permanenti di Urban Art e murales con interventi a San Berillo e lungo la Circonvallazione.

L'Amministrazione ha deciso di avviare un confronto con la Società civile, le associazioni, il mondo produttivo, i partiti e i gruppi consiliari per alcuni degli atti più importanti per la città, prima ancora di approvarli in Giunta o in Consiglio comunale. Un metodo di democrazia partecipata che ha dato frutti importanti in particolare sul **Regolamento edilizio, che risale al 1934**, nel segno del risparmio energetico, del decoro urbano, della sicurezza antisismica, della semplificazione amministrativa, e sulla **variante del Centro Storico**, che rimetterà in moto l'edilizia favorendo le ristrutturazioni e la riqualificazione urbana

L'Amministrazione ha dotato il Comune, **dopo oltre dieci anni, di una copertura assicurativa** contro i danni da responsabilità civile. Il costo è di circa 400mila euro annue e copre tutti i rischi con una franchigia per danni inferiori a 20mila euro. Questo ha evitato, quanto accadeva nel passato, di esporre in Comune ad azioni risarcitorie di notevole importo. Assicurazione anche per i mezzi di proprietà comunale, con un risparmio di 500mila euro.

L'efficienza della **macchina amministrativa** è uno dei principali problemi che l'amministrazione ha dovuto affrontare. **Un numero assolutamente esiguo di dirigenti** (a Catania ne abbiamo avuti anche solo 15 in certi periodi, mentre a Bologna, con un analogo numero di dipendenti sono addirittura 80), un sentimento a volte di noncuranza, a volte di demotivazione, dovuti alle politiche del personale volute negli anni scorsi e prive di programmazione, motivazione e formazione. Dipendenti, funzionari e dirigenti vanno messi nelle condizioni di offrire un servizio efficiente. **L'Amministrazione ha lavorato premiando i casi di efficienza, e colpendo, anche duramente con azioni disciplinari, quelli di lassismo o inefficienza.** Si è realizzata una **rotazione dei dirigenti** e le Posizioni organizzative e Alte professionalità sono state **ridotte da 110 a 75**. Sono stati poi **assunti 12 dirigenti a tempo determinato.**

Grande attenzione **Programmazione triennale del fabbisogno del Personale 2014-2016**, con conseguente rimodulazione della dotazione organica, che oltre a prevedere assunzioni per il potenziamento dell'organico dirigenziale, del Corpo dei Vigili Urbani, per il reclutamento di guide turistiche e autisti di mezzi per la Nettezza urbana, ha approvato anche il **Piano di Stabilizzazione del Personale Puc** in servizio presso l'Ente, da attuare nei limiti e con le modalità disposte dalle leggi (nazionali e regionali) vigenti in materia e la proroga per l'anno 2015 dei loro contratti a tempo determinato.

Il tutto nel principio di contenimento e progressiva riduzione della spesa per il Personale, in coerenza con il Piano pluriennale di riequilibrio finanziario presentato dall'Ente.

Il **Comune e la Curia** hanno istituito un Comitato per la Festa di **Sant'Agata** che ha operato già con la redazione di numerosi regolamenti (Candelore, nomina del Maestro del Fercolo, ecc), per una maggiore sicurezza, attenzione alla legalità e **una festa più ordinata e composta.**

CATANIA CITTÀ METROPOLITANA

Nel dicembre 2013, anche grazie all'intervento del sindaco, è stato approvato dalla Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati un emendamento che **ha permesso di "salvare" Catania, in un primo momento esclusa** dall'elenco delle città metropolitane italiane dal disegno di legge numero 1542. Prima ancora che la legge regionale avesse definitivo governance delle città metropolitane e che Enzo Bianco divenisse sindaco metropolitano nel giugno 2016 ci si è adoperati per **riunire i sindaci dell'ex provincia, lavorando di fatto come se la legge già fosse nata.** In questo senso si sono svolti a palazzo degli Elefanti vari incontri con gli altri comuni sul tema del depuratore fognario, sulla mobilità, sui fondi europei.

Proprio in preparazione della legge si era riunita nell'ottobre 2013 a **Catania la conferenza delle città metropolitane dell'Anci**, con il padrone di casa Enzo Bianco e con il presidente Anci Piero Fassino, sindaco di Torino, il sindaco di Milano Giuliano Pisapia, di Cagliari Massimo Zedda, di Palermo Leoluca Orlando. E le altre grandi città, da Roma a Venezia, da Napoli a Bologna. Si era discusso del ruolo delle grandi città, in cui viene prodotto il 40% del Pil del Paese risiede un terzo degli italiani e si gioca il futuro della competitività del sistema Italia, nella programmazione dei fondi comunitari.

CATANIA "COMUNE AMICO" E CITTÀ DEI QUARTIERI


Gran parte dei **disservizi** ai cittadini sono causati da un'**ingerenza eccessiva e negativa della burocrazia**, dalla lentezza della pubblica amministrazione, da Tutte le azioni che vanno verso la trasparenza e la **semplificazione amministrativa** sono tasselli per trasformare Catania in un **Comune amico**, un progetto ambizioso, dell'Amministrazione. **Sotto questa insegna vanno messi innanzitutto lo Sportello unico per l'edilizia, e poi una serie di interventi che vanno dal** rifacimento grafico del sito internet del Comune, l'attivazione del sito Amministrazione Trasparente, del servizio on line di customer satisfaction con il Portale Open Data, e dell'interfacciamento banca dati anagrafica con altri sistemi informativi comunali; l'interconnessione in fibra ottica dell'Università di Catania con le sedi di P.za San Domenico, Palazzo Elefanti, Palazzo Chierici, Palazzo Gandolfo e Spedini; la dematerializzazione della trasmissione degli atti per la pubblicazione all'Albo Pretorio On line; la certificazione anagrafica on line con timbro digitale; ancora il pagamento della sosta dei biglietto di Sostare tramite un'applicazione per smartphone (la stessa ha fatto inoltre partire, in via sperimentale, la gestione tramite palmari delle attività di verifica, controllo e sanzione del pagamento della sosta) e il biglietto elettronico del biglietto Amt; lo Sportello d'Informazione per favorire l'accesso di finanziamenti previsti per la messa in sicurezza antisismica degli edifici.

Nel grande progetto per rendere efficiente il comune si colloca **l'attenzione verso i quartieri** della città e le **sei Municipalità** con una collaborazione piena e proficua con i presidenti (sono state inaugurate per la prima volta le riunioni operative).

Anche in questo senso le azioni del **Comune amico** hanno visto l'apertura di servizi nelle Circoscrizioni. In primis i progetti **Catania senza buche** per rapidi interventi per riparare le strade cittadine e **Catania città pulita**. Poi lo sportello notarile di consulenza giuridica gratuita, lo sportello Tarsu/Tares, la distribuzione kit per la raccolta differenziata, la possibilità di richiesta e ricezione di certificazioni della Procura della Repubblica di Catania, lo sportello anagrafe assistiti Asp, il rilascio visure catastali, la ricezione istanze per il rilascio di certificazioni della Procura della Repubblica di Catania, la dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti, le autocertificazioni per esenzione al pagamento del ticket sanitario per reddito, la consegna dei modelli della dichiarazione dei redditi (Unico e 730), gli sportelli informativi di **Asec** e **Sidra**.

Oltre agli interventi attuati giornalmente dal Comune sono state **stanziare somme per manutenzione e potatura** decise direttamente dalle Municipalità.

Sono stati istituiti i **mercati rionali per la prima volta a Vaccarizzo** e a **San Giorgio**, che per anni ha visto solo un mercato quasi totalmente abusivo (solo 5 su 72 i regolari) con seri problemi per i residenti e oggi è stato collocato in un'area adeguata di viale Grimaldi con 115 licenze e 40mila euro di introiti annuali per il Comune.



A handwritten signature in black ink is written over a large, semi-transparent green watermark. The watermark contains the text 'SUD' in large letters and 'WWW.SUDPRESSO.IT' below it.